

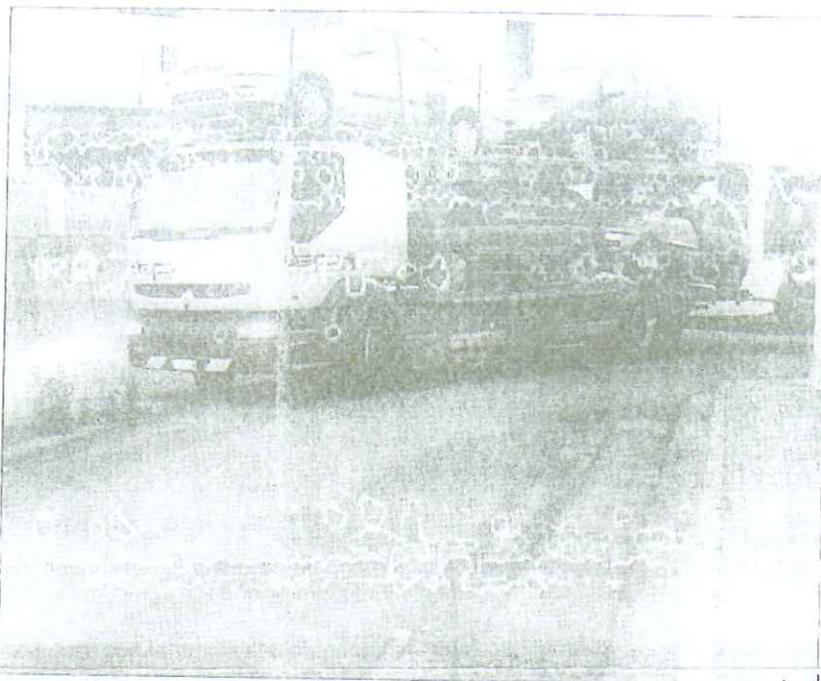
Piano regolatore Cittadini e commercianti insorgono: passaggio ristretto a sei metri. Chiesta la modifi-

«Non soffocate quella strada»

di GIANFRANCO TUNDO

«Nei artigiani e operatori commerciali di via Matteotti penalizzati dal nuovo Piano regolatore generale (ora Pug) dell'Amministrazione e il progettista meditano su quanto elaborato e scelgono soluzioni più idonee». Si attende per il 25 settembre alle 16 la discussione del Pug; si tratterà tuttavia solo di una prima consultazione dal momento che, data la grande quantità di osservazioni presentate da professionisti e privati cittadini, gli incontri dovrebbero reiterarsi nei successivi proroghi.

«Le osservazioni, vi è noto, di un gruppo di artigiani e operatori commerciali che propongono delle alternative a quanto previsto dal nuovo Pug al fine di migliorare la fruizione dell'area posta nei pressi dello sportello Inps, via Matteotti e relativo prolungamento. «La strada in questione risulta essere troppo angusta e di conseguenza non rispondente alle necessità di quanti in quella zona ci lavorano - spiega Paolo Serafini, uno dei firmatari dell'osservazione - Il passaggio è stato illogicamente ristretto a soli 6 metri rispetto alla originaria previsione del Piano; ne consegue una forte limitazione dell'esercizio delle attività che lì si esercitano anche a causa dell'impossibilità di parcheggiare o soltanto di fermarsi per svolgere le normali funzioni tipiche



Un'eloquente veduta di via Matteotti. Residenti e commercianti protestano per il fatto che nelle previsioni del Pug non sia previsto un adeguato allargamento della strada

Dal 28 si discute sulle osservazioni

di una qualsivoglia attività produttiva o di servizio».

Un problema legato alla circolazione che potrebbe compromettere il futuro di molte aziende poste in quella zona le quali, viste le difficoltà oggettive potrebbero essere costrette, nella migliore delle ipotesi, a traslocare per poi, forse, riaprire altrove. Il problema risulta essere acuito dalla presenza all'angolo della strada della sede Inps, fatto questo che avrebbe provocato un consistente au-

mento del carico urbanistico nell'area in questione. «L'area agricola adiacente alla zona - continua Serafini - in parte è stata destinata a comparto di espansione con previsione di un parcheggio su via Kennedy, evidentemente troppo distante per poter essere funzionale alle aziende di via Matteotti. Una sorta di beffa per noi che chiediamo a gran voce una reale soluzione di potenziamento viario. Le scelte pianificatorie operate e desumibili dalle tavole

del Pug risultano fortemente lesive dello svolgimento delle attività produttivo-artigianali esistenti in zona e non fanno che peggiorare una situazione già fortemente compromessa».

La conclusione è chiara: «Invitiamo il progettista ad accertare anche tramite appositi sopralluoghi l'oggetto delle nostre lamentele; quindi chiediamo di modificare la progettazione del Pug anche attraverso i suggerimenti che noi, quali reali fruitori della zona potremmo fornire: preordinazione di aree di parcheggio idonee ed una ridistribuzione delle funzioni di comparto e della viabilità previste».

Scuola Mozione urgente del consigliere di An sugli interventi nel liceo

Lavori al "Capece", interrogazione in Consiglio

di FRANCESCO REFOLO

E' stata presentata ieri una mozione urgente da inserire nel consiglio comunale del 24 settembre a firma di Franca Giannotti, consigliere di An, sulla situazione in cui versa il Liceo "F. Capece".



necessario intervenire con urgenza per verificare la stabilità del restante intonaco e per riparare la parte crollata». In un'aula del ginnasio del Palazzo Capece, poi, nonostante non fosse piovuto neanche nella mattinata di sabato scorso, si è creata un'infiltrazione che rischia di allagare l'aula e l'acqua piovana